



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

COMITATO PER LA LOTTA ALLE INFEZIONI
OSPEDALIERE

Via Giacomo Cusmano n° 24
90141 - PALERMO

Telefono
091 7032330 - 2060

FAX
091 7032039

EMAIL
direzionesanitaria@ausl6palermo.org

WEB
www.ausl6palermo.org

DATA

20/04/2020

PROT. N°

3115/DSA

SP

Ai Direttori Medici di P.O.

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione procedure CIO.


In allegato alla presente si inviano le procedure, validate dall'U.O. Qualità, relative a:

- ✓ Sorveglianza delle Infezioni Ospedaliere basata sui dati di Laboratorio e relativi allegati;
- ✓ Lavaggio mani;
- ✓ Tricotomia;

Si invitano le SS.LL. a voler dare ampia diffusione delle suindicate procedure nell'ambito dei PP.OO. di propria competenza, adoperandosi, al contempo, affinché le stesse trovino puntuale applicazione.

Il Presidente C.I.O.
Dr. Antonino Di Benedetto

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Anna Rita Mattaliano

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 1

**PROCEDURA
TRICOTOMIA**


2) Elenco emissione/approvazione/revisione

Emissione			
	NOME	DATA	FIRMA
REDAZIONE	<i>Servizio Infermieristico</i>		
APPROVAZIONE	<i>Dr. Antonino Di Benedetto</i>		
VERIFICA	<i>U.O. Qualità</i>		
AUTORIZZAZIONE	<i>Direzione Sanitaria/CIO</i>		
AGGIORNAMENTO	<i>Servizio Infermieristico/CIO</i>		
ARCHIVIAZIONE	<i>CIO/Servizio Infermieristico</i>		

3) Lista di distribuzione:


Lista di distribuzione	
DIRETTORE SANITARIO	
DIRETTORI MEDICI DI PRESIDIO	
GRUPPI OPERATIVI	
UFFICI INFERMIERISTICI	
U.O. QUALITA'	

Prossima revisione aprile 2011

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 2

SOMMARIO

1. PREMESSA - OGGETTO
2. OBIETTIVO
3. CAMPO DI APPLICAZIONE
4. LUOGO DI APPLICAZIONE
5. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI
6. ABBREVIAZIONI,DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA
7. RESPONSABILITA'
8. MODALITA' OPERATIVA
9. RACCOMANDAZIONI
10. COMPLICANZE
11. ECCEZIONI
12. INDICATORI/MODALITA' DI VERIFICA
13. STATO DELLE REVISIONI
14. ELENCO ALLEGATI

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 3

1. PREMESSA:

La rasatura dei peli, pre-operatoria del sito chirurgico effettuata la notte precedente l'intervento è associata ad un rischio di infezioni del sito chirurgico significativamente superiore rispetto all'uso di creme depilatorie o alla mancata rimozione dei peli.

L'aumento rischio di infezione associato all'uso del rasoio manuale è stato attribuito a microlesioni cutanee che possono favorire la replicazione batterica.

L'uso del rasoio elettrico riduce la possibilità di infezione del sito chirurgico in quanto evita microtraumi o lesioni e tagli a livello della cute: il rasoio infatti taglia il pelo vicino alla cute senza venire in contatto con quest'ultima.

A seguito di queste considerazioni i CDC di Atlanta raccomandano di non depilare il paziente a meno che i peli in prossimità del sito di incisione non interferiscono con la procedura chirurgica (categoria IA). Qualora il chirurgo ritenga necessaria la depilazione, questa deve essere effettuata immediatamente prima dell'operazione e preferibilmente mediante rasoi elettrici (categoria IA).

La rasatura immediatamente precedente l'intervento è associata ad un minor tasso di infezione del sito chirurgico, quando confrontata con quella eseguita nelle 24 ore precedenti (3.1 % rispetto a 7.1 %); se eseguita prima di 24 ore dall'intervento il tasso di infezioni supera il 20%.

1. OGGETTO: Questa procedura descrive le modalità di esecuzione di una corretta tricotomia


2. OBIETTIVO: Garantire una corretta preparazione della cute attraverso la rimozione adeguata dei peli.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE: Zona cutanea che, per tipologia di intervento o introduzione/applicazione di un Dispositivo Medico, necessita della rimozione dei peli

4. LUOGO DI APPLICAZIONE: Locale dedicato nelle UU.OO./Servizi. In caso di utente allettato la tricotomia potrà essere eseguita al letto.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI :

- Center for Disease Control CDC "linee guida per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico"
Giornale italiano Infezioni Ospedaliere.
- Association of Operating Room Nurses AORN "Recommended practices for skin preparations of patients."
- National Nosocomial Infections Surveillance System NNISS "tasso di incidenza delle infezioni del sito chirurgico" SSI

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 4

6. ABBREVIAZIONI,DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA:

Inf. Coord	Infermiere Coordinatore
O.S.S.	Operatore Socio Sanitario
G.O.	Gruppo Operativo
UU.OO	Unità Operative
S.O.	Sala Operatoria
DM	Dispositivo Medico
C.I.O.	Comitato Infezioni Ospedaliere


<i>DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA</i>	
Tricotomia	Rimozione di peli e/o capelli dal sito chirurgico prima dell'atto operatorio o da altri Siti prima dell'inserimento/applicazione di D.M.
Clipper	E' un rasoio elettrico dotato da lame monouso modello standard modello special a testine fisse o ruotante. Funziona con batteria ricaricabile; è realizzato in modo da permettere alla lama di tagliare il pelo vicino alla cute (2-3 mm) senza venire a contatto con la stessa: in questo modo evita il rischio di procurare abrasioni e traumi cutanei che possono provocare proliferazione batterica. La tricotomia effettuata con clipper è indolore, sufficientemente pratica e veloce e non sono documentati in letteratura problemi per il paziente.
Infezioni occupazionali	Infezione contratta dagli Operatori Sanitari correlata all'attività lavorativa

7. COMPITI E RESPONSABILITA'

Descrizione dell'attività	G.O.	Inf.coord	Infermiere	OSS
Approvvigionamento del materiale necessario, controllo del funzionamento degli apparecchi		R	C	C
Controllo sulla lista operatoria dei pazienti per i quali è necessaria la tricotomia			R	
Preparazione sala tricotomia/materiale necessario			C	R
Informazione all'utente sullo scopo e sulle modalità di esecuzione della tricotomia			R	
Esecuzione della procedura			R	R
Valutazione/Registrazione della procedura			R	
Riordinare il materiale provvedendo ad un corretto smaltimento dei rifiuti			C	R
Ricondizionamento ambiente				R
Ricondizionamento tricotomo				R
Vigilanza	R	R		

R = responsabile


C = coinvolto;

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 5

8. MODALITA' OPERATIVA / PROCEDURA


RISORSE MATERIALI:

- Guanti monouso non sterili
- Tricotomo
- Lame monouso
- Garze pulite
- Telino
- Lenzuolo di carta monouso
- Camice per operatore
- Panno di carta monouso
- Contenitore per l'eliminazione dei dispositivi acuminati e/o taglienti

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 6

DESCRIZIONE ATTIVITA'

AZIONE	MOTIVAZIONE
Informare il paziente sulla procedura cui verrà sottoposto	Ottenere la massima collaborazione e garantire il diritto all'informazione
Assicurare al paziente la privacy	
Ricoprire il lettino con lenzuolo di carta monouso	Predisporre un ambiente igienicamente sicuro
Posizionare il paziente: supino per l'addome, prono per schiena e glutei, posizione ginecologica per genitali esterni, seduto per rasature cranio.	Favorire la posizione idonea alla procedura
Valutare l'integrità cutanea della zona da trattare	Individuare presenza di lesioni, neoformazioni, ecc. prima della tricotomia e prevenire lesioni, sanguinamento e infezioni cutanee
Predisporre il piano di lavoro con il materiale occorrente	Avere in prossimità dell'utente la disponibilità del materiale occorrente compreso quello per lo smaltimento
Eeguire il lavaggio sociale mani	Rimuovere la flora transitoria della cute
Indossare guanti monouso non sterili e camice e montare testina monouso su tricotomo carico	Proteggere l'operatore e la divisa
Mantenere il rasoio ad una inclinazione di 15-30° rispetto alla cute del paziente; Con la mano libera tendere la cute mentre si passa il rasoio; Radere con passate brevi, contropelo; La posizione della lama deve essere regolata manualmente e non esercitando una pressione sul paziente; Per evitare la contaminazione crociata tra pazienti, rimuovere e gettare la lama subito ogni uso.	Facilitare la rasatura e prevenire le microlesioni cutanee Prevenire infezioni crociate
Pulire la zona depilata con garzine controllando di volta in volta se la zona interessata sia stata depilata correttamente	Favorire l'eliminazione completa dei peli rasati
Invitare il paziente autosufficiente ad eseguire la doccia con soluzione antisettica. Per quello non autosufficiente Si procederà ad una accurata igiene soprattutto della sede d'intervento, della zona ombelicale, dei genitali, del cavo ascellare e degli spazi interdigitali	Ridurre la flora batterica e rimuovere i peli residui
Smaltire il materiale utilizzato: la lama monouso nel contenitore per rifiuti acuminati e taglienti, il restante materiale negli appositi contenitori.	Prevenire infezioni occupazionali
Pulire il corpo del rasoio con garza inumidita con soluzione disinfettante; Sciacquare il corpo del rasoio in acqua corrente; Asciugare il rasoio prima dell'utilizzo Non immergere il corpo del rasoio in alcun liquido; Non sterilizzare né il corpo del rasoio né la lama.	Ricondizionare in modo adeguato e sicuro per gli utenti ed operatori i dispositivi riutilizzabili
Ricondizionare l'ambiente	Rendere il locale igienicamente idoneo per le successive procedure
Registrare nella check-list pre-operatoria data ora e firma dell'operatore che ha eseguito la procedura	Certificare le procedure

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 7

9. RACCOMANDAZIONI

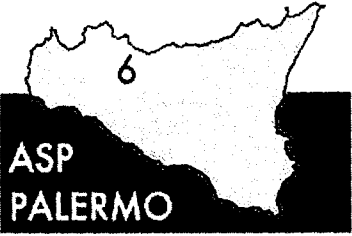
- Eseguire la tricotomia solo se strettamente necessaria (dovranno essere definite con il personale medico tipologia dell'intervento e zona da trattare);
- Effettuare la procedura il più vicino possibile al momento dell'atto chirurgico, preferibilmente meno di due ore prima;
- In caso di interventi chirurgici in regime d'urgenza, dove l'utente viene condotto direttamente al blocco operatorio utilizzare altro locale esterno e non direttamente all'interno della sala operatoria;
- In presenza di nevi, angiomi, pliche cutanee non esercitare eccessiva pressione sul tricotomo per evitare lesioni
- Nelle strutture di chirurgia, Urologia, Ginecologia, per la particolarità della zona da depilare utilizzare il tricotomo con testina rotante;
- Quando l'igiene dell'utente è insufficiente detergere la zona interessata al fine di abbattere la flora microbica cutanea e facilitare la procedura;
- Assicurarsi che la zona sottoposta a tricotomia sia congrua al tipo di intervento;
- Dopo avere effettuato la doccia igienica, fare indossare all'utente biancheria pulita;
- Sostituire totalmente la biancheria del letto dopo avere fatto la tricotomia nel paziente allettato.

10. COMPLICANZE:

- Lesioni ed abrasioni della cute rasata dovute a cattivo impiego del tricotomo.

11. ECCEZIONI:

- Cute non integra
- Intervento chirurgico improcrastinabile in regime d'urgenza
- Politraumatismo con fratture esposte

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 8

12. INDICATORI /MODALITA' DI VERIFICA:


- ° Scheda di verifica esecuzione tricotomia (compilata da coordinatore infermieristico dell'UU.OO.)

13. STATO DELLE REVISIONI:

Revisioni N°	Sezioni revisionate	Motivazioni della revisione	Data

14. ELENCO ALLEGATI

Allegato N°	Descrizione allegato
1	Scheda verifica esecuzione tricotomia

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA "TRICOTOMIA"	CODICE	
			Data APRILE 2010	Pagina 9

Allegato 1

SCHEDA DI VERIFICA ESECUZIONE TRICOTOMIA

La zona rasata presenta residui di peli si no

La zona rasata presenta lesioni od abrasioni si no

Il tricotomo è stato ricondizionato adeguatamente si no

Data

Il responsabile della procedura
